GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 8 MARZO 2021

Lutto per la scomparsa di Franco Calamia, commerciante di ortofrutta, in pensione da pochi mesi

Il Covid spegne il sorriso dello storico ambulante

OGGIONO (mls) Era andato in pensione da pochi mesi e si stava godendo il suo primo nipotino neonato. Ma il Covid lo ha portato via in pochissimi giorni ai suoi cari. Giovedì mattina, all'età di 65 anni, si è spento **Franco Calamia**, storico commerciante ambulante di frutta e verdura nella zona.

Un'attività che aveva ereditato dal padre Benedetto, di origini siciliane, tra i primi meridionali a immigrare a Oggiono negli anni Quaranta, che dopo una parentesi come operaio alla Carniti, aveva acquistato un motocarro Guzzi con cui aveva cominciato a vendere porta a porta articoli di ortofrutta. Con il passare degli anni l'attività si è ingrandita e ha cominciato a frequentare i mercati della zona, portandosi dietro il figlio Franco, che ha sempre mostrato il carattere di un venditore, affabile, solare, con la battuta sempre pronta per tutti i clienti.

In particolare Calamia era una presenza fissa nei mercati di Sirone, Rogeno, Verano, Cassago, Cesana e faceva consegne a domicilio anche nei paesi sul lago, insieme al figlio Benedetto Francesco, che porta avanti l'attività.

Il 65enne ha cominciato ad accusare problemi respiratori a fine febbraio, tre giorni dopo, lunedì, è stato ricoverato all'ospedale di Erba per l'aggravarsi di questi problemi da cui non si è più ripreso.

«Tu che hai donato tanto amore al tuo lavoro e l'hai donato per la tua famiglia da lassù continuerai a proteggerci - recita il messaggio scritto dalla sua famiglia - noi invece restiamo qua e ci facciamo sempre la stessa domanda: Perché, perché? Resterai sempre nei cuori dei tuoi figli Francesco, Benedetta e Alessio, di tua moglie Tiziana e del tuo nipotino Leonardo».

I funerali di Calamia verranno celebrati questa mattina, lunedì, alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Eufemia.

Franco Calamia aveva 65 anni